

Rassegne Dalla tavola alla cucina, fino agli argenti e all'arredamento

Macef Quattro giorni per ridisegnare l'interno di casa

Da venerdì 15 alla Fiera di Milano la rassegna internazionale. Attesi 1.800 espositori. In aumento la presenza dall'estero

Il numero

100.000

METRI QUADRI

La superficie espositiva dell'88esima edizione del Macef

Lavoriamo perché il salone diventi una grande occasione per i buyer stranieri di vivere il made in italy

DI CORINNA DE CESARE

Si apre tra pentole e posate il nuovo calendario fieristico milanese, che da venerdì prossimo, 15 gennaio e fino a lunedì 18, ospiterà il Macef. Fiera Milano torna ad accogliere il salone internazionale della casa, che dopo 46 anni di servizio, punta ad ospitare 80 mila visitatori e 1.800 espositori sparsi su oltre 100 mila metri quadrati netti di superficie espositiva.

Una mostra che proporrà la tradizione e l'innovazione, la ricerca e la progettazione, ma soprattutto un'esposizione che non parlerà solo italiano. L'88esima edizione del salone infatti vuole essere un imprescindibile strumento di *business* per le grandi aziende del settore, che vedranno arrivare nei quattordici padiglioni della fiera grandi *buyer* esteri pro-

venienti da tutto il mondo. Saranno circa 1.150 le aziende internazionali presenti, in arrivo da 28 Paesi: dall'Arabia Saudita al Belgio, dall'Egitto al Qatar, dalla Repubblica Ceca alla Russia; dalla più vicina Spagna fino al caldo Marocco, dalla Polonia all'Ucraina. E non mancheranno gli asiatici con delegazioni provenienti da Giappone e Hong Kong.

Occasione estera

«Vorremmo che il Macef diventasse una grande occasione per i *buyer* esteri di vivere il made in italy — spiega Enrico Pazzali, amministratore delegato di Fiera Milano —. Nel seguire l'evolversi di questa esposizione daremo sempre più attenzione al tema dell'*italian style* e dell'*italian experience*. Ma anche gli espositori esteri potranno esprimere il loro *made in* nella maniera migliore. Quest'anno la vera novità sarà la qualità. I *buyer* saranno più qualificati e questo consentirà agli espositori di moltiplicare le opportunità».

Dieci milioni

L'ente fieristico, che per il Macef ha messo in atto un piano di riposizionamento di oltre dieci milioni di euro che si concluderà nel 2015, per que-

sta edizione del salone della casa ha attivato un programma di *matching*. Ha costruito cioè l'evento incrociando le proposte degli espositori con le richieste dei compratori. Perché in tempi di crisi le aziende sono sempre più attente a investire risorse in eventi che non servano solo a fare vetrina.

«La fiera è uno strumento fondamentale per lo sviluppo delle imprese — sottolinea Pazzali —, soprattutto se offre più opportunità di commercializzazione come nel caso di Macef. È un'esposizione d'affari dedicata a un mondo composto prevalentemente di aziende piccole e piccolissime, che non hanno altri strumenti economicamente validi per contattare gli operatori internazionali. In più quest'anno ci saranno prodotti diversificati che potranno soddisfare tutte le tipologie di clienti».

Il led in cucina

Tra le nuove proposte i rivestimenti innovativi come la ceramica e gli smalti, i nuovi materiali come il silicone e nuove funzionalità sugli oggetti utilizzati in cucina. Come il led che si illumina quando la padella raggiunge il calore ottimale



consentendo di abbassare la fiamma. Il mondo degli strumenti per il trattamento del cibo del resto è in piena effervescenza e Macef coglie la palla al balzo mettendo sul piatto, oltre ai tradizionali assetti merceologici (Tavola e cucina, Regalo, Decorazione casa, Bijoux e accessori moda), anche l'argento e il mobile con il Salone mondiale degli argenti

e l'area dedicata a *Tradizione e innovazione*.

L'anima indiana

Un viaggio attraverso le due anime, artigianali e innovative, nei settori del complemento d'arredo e del mobile. In questa edizione della mostra ci sarà anche l'artigianato di qualità fino ad arrivare ai pezzi unici, con l'area Creazioni e Creazioni Designer. E poi ancora i premi (*The Best of Bijoux* e il *Premio Design Massimo Martini*), oltre ai progetti incubatori che consentiranno anche alle aziende più piccole di assaporare l'esperienza Macef.

A ribadire il carattere internazionale dell'evento ci saranno i colori dell'India, Paese ospite del salone, le cui tradizioni invaderanno due padiglioni della fiera. Così, insieme alle molte aziende estere non mancheranno gli espositori indiani che proporranno i loro prodotti artigianali: dalla bigiotteria agli accessori moda fino ad arrivare ai complementi d'arredo e al tessile.